

La chirurgia robotica

La chirurgia robotica, dai primi interventi del 1999, si è affermata sempre più a livello internazionale raggiungendo sino a oggi circa 6.000.000 di pazienti ed oltre 1.000.000 di interventi (dati 2018).

Attualmente il campo di applicazione della chirurgia robotica comprende tutte le discipline chirurgiche: Chirurgia Generale, Chirurgia Urologia, Chirurgia Ginecologica, Chirurgia Toracica, Cardiochirurgia, Chirurgia Pediatrica, Chirurgia Otorinolaringoiatria, Chirurgia Tiroidea.

I principali vantaggi della chirurgia robotica sono quelli tipici della chirurgia mininvasiva tradizionale quali:

- Piccole incisioni
- Riduzione del dolore postoperatorio
- Riduzione tempi di ospedalizzazione

L'attività di chirurgia robotica nelle Aziende sanitarie e ospedaliere dell'Emilia-Romagna

Nel panorama attuale possiamo distinguere 2 categorie di robot chirurgici:

- I robot per la chirurgia laparoscopica (Robot Chirurgici)
- I robot per le protesi ortopediche (di seguito Robot Ortopedici)

Oltre all'investimento iniziale per l'acquisto dei sistemi (in qualche caso presenti sottoforma di noleggio), è significativa la spesa per materiale di consumo e strumentario dedicato (oltre 5 milioni di euro nel 2020 per il solo strumentario).

Robot Chirurgici

Dal 2014 al 2019 l'installato era costituito da:

- 3 Robot Chirurgici installati presso l'Ospedale di Forlì, Ospedale di Baggiovara, Ospedale S. Orsola di Bologna
- 1 Robot Chirurgico installato presso Hesperia Hospital di Modena

Alla fine del 2019 si sono aggiunti 2 Robot Chirurgici, uno presso l'Ospedale Maggiore di Parma e uno presso l'Ospedale Maggiore di Bologna per un installato di 6 Robot Chirurgici nelle strutture pubbliche e private dell'Emilia-Romagna, per un valore complessivo di acquisto per le sole strutture pubbliche di circa 14,5 milioni di euro. Sono in corso le verifiche preliminari di ordine finanziario per l'ulteriore installazione di un Robot Chirurgico presso l'Ospedale di Cona.

La disciplina di maggior utilizzo dei Robot è la chirurgia urologica, seguita da quella ginecologica e in misura minore otorinolaringoiatria. In alcuni casi è presente una doppia consolle di comando che favorisce l'addestramento dei chirurghi.

Robot Ortopedici

Dal 2014 è in uso 1 Robot Ortopedico installato presso il Policlinico di Modena, sottoforma di noleggio. Sono in corso le verifiche preliminari di ordine finanziario per l'ulteriore installazione di 2 Robot Ortopedici, uno presso l'Ospedale di Fidenza ed uno presso l'Ospedale di Ravenna; per entrambi si prevede comunque un utilizzo su base provinciale. I Robot ortopedici vengono utilizzati per le protesi di ginocchio e d'anca: oltre a garantire una riproducibilità dell'intervento (pianificazione preoperatoria basata su immagini Tac), favoriscono il recupero del paziente e una diminuzione dei tempi di **degenza**.

Oltre all'apparecchiatura in uso a Parma (v. *comunicato stampa*) di seguito alcune informazioni di dettaglio sul resto dell'attività di chirurgia robotica presso le strutture pubbliche regionali.

Modena

Nel 2005 presso l'Ospedale Civile di Baggiovara, la prima installazione del robot con modello IS 1200. È seguito un continuo aggiornamento tecnologico fino alla configurazione e installazione, nel 2013, del modello DAVINCI Si HD - IS3000 e, nel settembre del 2020, dell'attuale Robot modello Da Vinci Xi.

Attualmente è svolta attività chirurgica robotica in entrambi gli stabilimenti ospedalieri dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena: Policlinico e Ospedale Civile di Baggiovara. È stato avviato un percorso di costituzione di un centro di Alta Formazione e di Formazione Permanente in Chirurgia Robotica.

A Modena afferiscono le seguenti specialità chirurgiche: urologia, chirurgia generale, chirurgia epatobiliopancreatica, ginecologia, otorinolaringoiatria. Altre specialità interessate allo sviluppo della chirurgia robotica a Modena sono la chirurgia toracica e pediatrica. La dotazione attuale è composta di:

- 1 Robot modello Da Vinci Xi presso Ospedale Civile di Baggiovara
- 1 Robot modello Da Vinci Si presso Policlinico di Modena

Dati attività. Nel 2016 sono stati effettuati 315 interventi chirurgici, saliti a 394 nel 2019 e a 402 nel 2020. 333 sono stati eseguiti al Policlinico, gli altri 69 all'ospedale di Baggiovara. Di questi 402 interventi, 278 sono stati eseguiti per patologie tumorali.

Forlì

Nel 2007, grazie alla donazione del Sistema robotico Da Vinci S da parte della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, è iniziata l'attività di chirurgia robotica presso l'Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì. Nel 2012, la Fondazione ha deciso di investire ancora nella Chirurgia Robotica sostituendo il vecchio modello con il nuovo robot Da Vinci Si-HD, ancora attualmente utilizzato.

Peculiarità dell'attività robotica a Forlì è l'utilizzo del sistema Da Vinci da parte di chirurghi facenti parte di 6 Unità operative diverse, dando al centro robotico la caratteristica della multidisciplinarietà che pochi centri in Italia possiedono: Chirurgia Generale e Terapie Oncologiche Avanzate, Urologia, Chirurgia Toracica, Chirurgia Bariatrica, Ginecologia e Ostetricia. Nel 2016 è stato creato Centro di Chirurgia Robotica Multidisciplinare Ausl Romagna e anche i chirurghi di altri presidi ospedalieri hanno iniziato ad utilizzarlo, previa la necessaria formazione.

Dati attività. Dal 2007 al 2020 sono stati 2.407 gli interventi di chirurgia robotica effettuati, di cui 242 nel 2020.

Bologna

La prima apparecchiatura per la chirurgia laparoscopica robotica è stata acquisita dal Policlinico di S. Orsola nel gennaio 2015. Nel corso degli anni successivi l'Azienda Usl di Bologna e l'Irccs Azienda ospedaliero universitaria, hanno riorganizzato i percorsi chirurgici in un'ottica di rete metropolitana basata sul principio della rete hub & spoke. La nuova organizzazione conferita al complessivo sistema chirurgico interaziendale ha permesso di incrementare la casistica trattata sia in termini di complessità che di volumi.

Ed è in questo senso che si è ravvisata l'opportunità per la Città metropolitana di Bologna di acquisire un secondo robot costituendo una vera e propria piattaforma di chirurgia robotica disponibile per tutti i professionisti esperti e formati dell'area metropolitana. È stata effettivamente realizzata nel 2019, con la gestione condivisa di Chirurgia Urologica, Chirurgia generale, Chirurgia toracica e Chirurgia ginecologica; è stato poi condiviso il progetto formativo per la Chirurgia generale e toracica che si è completato nel corso del 2020.

Dati attività. Tra il 2019 e il 2020, Azienda Ospedaliera e Azienda Ausl hanno effettuato complessivamente 1.393 interventi chirurgici. Nel 2020 gli interventi sono stati 741: 345 presso l'Azienda ospedaliera e 396 presso l'Azienda Usl.